

JESOLO

# Controlli a tappeto sul litorale multati sei giovani ubriachi

Successo del pattuglione interforze con gli agenti della polizia locale e i carabinieri  
Due patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza dopo il concerto Random

Giovanni Cagnassi

JESOLO. Sei multe per l'ordinanza antialcolici, controlli serrati della polizia locale su strade e piazze del lido anche con i carabinieri contro la vendita di merce contraffatta. Nella zona "calda" di piazza Mazzini gli agenti della municipale hanno effettuato controlli a tappeto e ne hanno fatto le spese quei giovani visibilmente alterati che hanno passeggiato con bottiglie e alcolici in mano.

Duecento euro di sanzione ciascuno a quattro ventenni veronesi e due vicentini, tra cui una ragazza di 17 anni. Considerando i numeri registrati nel fine settimana non sono molte e tanti ragazzi hanno iniziato a circolare con bottiglie d'acqua in mano. L'ordinanza tanto discussa ha avuto i suoi effetti anche se di certo non ha debellato il fenomeno dei giovani in forte stato di alterazione che



Il pattuglione interforze in azione sabato in spiaggia a Jesolo

frequentano il lido il sabato notte. Ma secondo l'assessore alla sicurezza Otello Bergamo i risultati sono incoraggianti. Sarà in vigore fino a metà settembre, anche a Ferragosto e poi in tutti i fine settimana della stagione estiva. Coinvolgerà il Lido di Jesolo, arenile compreso e avrà efficacia dalle 20 del sabato e fino alle 6 del giorno successivi.

**Denunciato senegalese ambulante abusivo**  
**Sequestrata merce per migliaia di euro**

vo. Le limitazioni si applicheranno anche per il ponte di ferragosto a partire dalle 20 di mercoledì 14 agosto e fino alle 6 di lunedì 19 agosto.

Divieto di consumare alcolici se non nei locali e pertinenza con obbligo di trasportarli all'interno di sacchetti graffettati o cellophane chiu-

si ermeticamente. Controlli alla rotonda Frova o IperTosano della polizia locale dopo il mega concerto Random sulla spiaggia del Faro, con una notevole concentrazione di traffico in uscita.

Due le patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza, cento le auto controllate. I controlli sulle strade sono stati intensificati dopo il tragico incidente con quattro morti il 14 luglio lungo via Adriatico e adesso chi si mette al volante sta sempre più attento, i giovani si organizzano per far guidare chi non ha bevuto. Il traffico è stato molto intenso per questo esodo di Ferragosto con lunghe code in entrata e uscita sia sabato sia domenica. I carabinieri del nucleo operativo e polizia locale, al comando di Claudio Vanin, hanno effettuato un servizio congiunto e denunciato in stato di libertà un 54enne senegalese, pregiudicato e domiciliato a Eraclea per "introduzione nello stato e commercio di prodotti contraffatti" e per ricettazione. Sequestrati borse e portafogli con marchi contraffatti per oltre 2.000 euro. È stato trovato anche in possesso di circa 2 grammi di marijuana quindi segnalato alla Prefettura. Era inottemperante al foglio di via obbligatorio dal comune di Jesolo emesso dal Questore. Hanno infine sequestrato oltre 5.000 euro di merce abbandonata in un boschetto tra l'ospedale e la CC-Croce rossa, dai venditori ambulanti abusivi in fuga. —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

BIBIONE

**Principio d'incendio in lavanderia**  
**Pompieri al lavoro**

Due interventi dei vigili del fuoco di Portogruaro e Lignano hanno caratterizzato il fine settimana trascorso nella località. Il primo è stato portato a termine con successo sabato, quando si è verificato un principio di incendio in una lavanderia per un corto circuito. Il secondo ieri alle 14 per un tamponamento fra tre auto, con feriti lievi, in corso del Sole. Il traffico ha subito pesanti ripercussioni.

CAORLE

**Comprata a Padova l'eroina trovata nell'auto del 46enne**

Importante sviluppo sulle indagini relative al sequestro di un etto di eroina avvenuto venerdì sera in città, per il quale è stato arrestato Alessandro Bertuzzo, 46enne di Motta di Livenza, ora ristretto ai domiciliari. L'uomo si era procurato a Padova lo stupefacente, destinato ai tossicodipendenti e ai turisti. Ora le indagini si estenderanno nella città del Santo per individuare i canali di approvvigionamento della droga.

BIBIONE. SU OLTRE CENTO STRUTTURE

## Palazzina esplosa, il pm ordina controlli su bombole e caldaie

BIBIONE. Il pm Carmelo Barbaro, che sta indagando sull'esplosione di Villa D'Annunzio avvenuta martedì scorso, ha dato precise indicazioni alle forze dell'ordine, chiedendo e ottenendo il controllo di tutti i sistemi di approvvigionamento del gas dei condomini più "datati" della località. I controlli, che dureranno almeno fino alla settimana prossima, riguardano più di 100 strutture. In questi giorni la Polizia locale non ha rilevato anomalie. Sul fronte delle indagini questa settimana



La palazzina esplosa

potrebbe portare all'iscrizione dei primi nomi nel registro degli indagati.

La magistratura vuole capire come sia stato possibile che, dopo la manutenzione delle due bombole presenti nel ripostiglio della palazzina, una delle valvole sia rimasta aperta. Da lì, molto probabilmente, è fuoriuscita gran parte del Gpl riversato solo poche ore prima. Si calcola che oltre 100 appartamenti abbiano subito danni per la forza d'urto. —

R.P.

CONCORDIA. FIERA DI SANTO STEFANO

## Diciassettenne in coma etilico

### Burigatto replica ai genitori

CONCORDIA. «Se i genitori della ragazzina vogliono intraprendere questa strada, allora ci tuteleremo anche noi nelle sedi competenti». Giancarlo Burigatto, presidente della Fiera di Santo Stefano, replica all'annuncio di un esposto che vogliono presentare i genitori della 17enne veneziana finita in coma etilico dopo avere bevuto alcolici lunedì scorso nell'ultima giornata di festeggiamenti. I familiari dell'adolescente si sono rivolti allo studio legale Liut

& Partners di Portogruaro. Il fatto ha scosso l'opinione pubblica e continua a suscitare polemiche. Dopo le dichiarazioni dei giorni scorsi, scende in campo direttamente il presidente dell'ente Fiera: «In 40 anni di Fiera non è mai accaduto nulla di simile. Siamo indignati per questo polverone e respingiamo con forza le accuse. Ci dispiace per quanto accaduto, ma ribadisco il concetto: non è colpa nostra. Nessuno ha versato alcol a minori. Tutti i gestori dei chio-

sch, che appartengono ad associazioni e a bar della città, erano preparati a chiedere la carta d'identità: e a quanto mi risulta è stato fatto. È ovvio che 30mila persone non si possono controllare tutte». Burigatto avanza un'ipotesi. «Non è escludo», conclude, «che uno dei ragazzi che accompagnava la 17enne abbia acquistato alcolici e li abbia poi distribuiti. Sono disponibile a incontrare la famiglia per un chiarimento». —

Rosario Padovano

BIBIONE

## Non risponde al giudice arrestato in Tribunale

BIBIONE. Maga Fofana, il 27enne del Mali arrestato venerdì per resistenza a pubblico ufficiale, è stato arrestato di nuovo. Ha avuto infatti un esito sorprendente l'udienza di convalida del fermo celebrata sabato a Pordenone. Il richiedente asilo, infatti, è stato arrestato in Tribunale per oltraggio alla corte, ravvisabile nel reato di "Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di

altri", regolato dall'articolo 495 del codice penale. Durante l'udienza fissata per discutere delle sue intemperanze sul litorale, Fofana ha avuto un atteggiamento indisponente nei confronti del giudice Piera Binotto, senza rispondere ad alcune domande e negando alcuni aspetti del suo passato (negando di essere mai stato arrestato, da qui l'accusa di falsa dichiarazione), Fofana è stato riportato in cella. —

R.P.



FOSSALTA DI PORTOGRUARO

## In trecento sullo "scivolone"

Oltre 300 ragazzi hanno partecipato sabato all'iniziativa dello scivolo con piscina in piazza Risorgimento. La struttura, definita anche "scivolone", è stata collocata in poche ore. Hanno organizzato il momento di allegria gli aderenti di "We love Fossalta" per i festeggiamenti dell'Assunta.

A CAORLE E BIBIONE

## Controlli straordinari della Guardia costiera

CAORLE. Turni di controllo straordinari per garantire la sicurezza in mare e anche in spiaggia, visti i numeri avvenimenti organizzati. Lo ha stabilito il comandante del Circomare della Guardia costiera Giovanni Turini. Le disposizioni valgono anche per Bibione. Da oggi e per una settimana tutti i marinai saranno al lavoro divisi in turni. All'largo di Caorle saranno impiegati due mezzi di soccorso alla mattina e al

pomeriggio, e in caso di necessità sono pronte a intervenire due squadre di marinai. Un terzo mezzo è pronto a garantire supporto in caso di necessità. Su Bibione la copertura viene garantita con un mezzo in mare e una pattuglia sulla spiaggia.

«Si tratta», spiega il comandante, «di un importante impegno di risorse per la salvaguardia della vita in mare». —

R.P.